

1. INTRODUZIONE

Questo lavoro descrive due Laboratori creativi linguistici sperimentali (LCLS) pensati per testare modalità valutative nuove, complementari e coinvolgenti, nell'ambito dell'insegnamento della Lingua italiana L2 nel contesto di corsi finalizzati alla formazione e all'avviamento dei giovani al lavoro.

Questi laboratori sono stati organizzati dal CNR-IRCrES all'interno del progetto "Diamo vita alle parole: percorsi di sperimentazione linguistica per l'alfabetizzazione e l'inclusione"¹ in partnership con la Fondazione Piazza dei Mestieri (PdM)² e, in particolare, all'interno del modulo ABil.Ita, volto ad azioni di educazione linguistica basate sulla metodologia del "learning by doing" e del "problem setting" su giovani e adulti, cittadini di paesi terzi, regolarmente soggiornanti, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.

L'azione di ricerca consisteva nella creazione di un format di LCLS e nella sua successiva sperimentazione sul campo, al fine di metterne alla prova la struttura, i principi e gli strumenti, e di verificarne così l'effettiva efficacia rispetto all'esigenza di supportare ed eventualmente accrescere la performance valutativa dell'apprendimento di italiano L2 all'interno dei corsi formativi somministrati da Piazza dei Mestieri.

La valutazione è una disciplina complessa che mira alla misurazione di processi, di risultati o di impatti (Benati et al., 2013; 2016; Ragazzi & Sella, 2014; 2018; Lamonica et al., 2016; 2020; Colagiaco et al., 2018; Battuello et al., 2018) con lo scopo di avere le informazioni necessarie sia per conoscere l'efficacia di azioni determinate in termini di raggiungimento degli obiettivi, sia per conoscerne l'efficienza o sostenibilità (dispendio di risorse umane, economiche o ambientali) sia per ambire al miglioramento della qualità³.

La nostra azione aveva l'obiettivo di valutare i risultati raggiunti nell'apprendimento di italiano L2 con il metodo del *Learning by doing* applicato da PdM.

2. I LABORATORI: RIFLESSIONI E FASI PRELIMINARI

La costruzione dei laboratori poggiava su esperienze pregresse di Laboratori creativi sperimentali che hanno toccato diversi campi, focalizzando obiettivi mirati a seconda dei diversi contesti lavorativi o formativi e delle richieste dei diversi committenti. Ad esempio, sono stati utilizzati per gestire alcune giornate dedicate allo sviluppo dell'impiego dell'emisfero destro in varie situazioni di *role playing* e *problem solving* al fine di stimolare la creatività in contesti di

¹ Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. Obiettivo Specifico: 2. Integrazione / Migrazione legale. Obiettivo Nazionale: 2 - Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica - Servizi sperimentali di formazione linguistica 2018-2021.

² <https://piazadeimestieri.it/>

³ Secondo lo psicologo americano Michael Scriven (2007), co-direttore del Centro di Valutazione dell'Università di Claremont, la valutazione è il processo di determinazione del merito, del valore o del significato. In altre parole, una valutazione è un prodotto di questo processo di conoscenza ("Evaluation is the process of determining merit, worth, or significance; an evaluation is a product of that process, *an evaluation is a product of that process*").